



CAMERA DI COMMERCIO
COMO-LECCO
insieme per lo sviluppo



Le imprese artigiane lariane: aperture, cessazioni e addetti

A cura dell'Ufficio Studi e Statistica

Camera di Commercio di Como-Lecco

Sede legale: Via Parini, 16 – Como

Sede secondaria: Via Tonale, 28/30 – Lecco

Tel.: 0341.292233 0341.292213

E-mail: studi@comolecco.camcom.it | Website: www.comolecco.camcom.it

Agosto 2024

Si autorizza la riproduzione a fini non commerciali e con la citazione obbligatoria della fonte

Sommario

1.1	Le imprese artigiane al 30/6/2024 e i loro addetti al 31/3/2024	2
1.2	Imprese e addetti per settore di attività	4
1.3	Imprese per forma giuridica	9
2.1	<i>Trend</i> delle imprese artigiane e dei loro addetti tra il 2016 e la prima parte del 2024 100	
2.2	L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2024 e degli addetti nel 1° trimestre 2024	11
2.3	<i>Trend</i> delle imprese e degli addetti tra 2016 e prima parte del 2024 per settore di attività	13
2.4	L'andamento di imprese e addetti nella prima parte del 2024 per settore di attività	16
2.5	<i>Trend</i> delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2024 per natura giuridica	19
2.6	L'andamento delle imprese nella prima parte del 2024 per natura giuridica	19

Demografia di impresa

1.1 Le imprese artigiane al 30/6/2024 e i loro addetti al 31/3/2024

A fine giugno 2024, in Italia, le imprese artigiane attive risultano oltre 1,2 milioni, con un'incidenza sul totale pari al 24,6%. Alla medesima data le imprese attive in Lombardia sono oltre 232.000: il 28,4% del totale regionale¹.

Le imprese artigiane dell'area lariana, a fine giugno 2024, superano di poco le 23.000 unità e rappresentano il 35,4% del totale. Como (con 14.826 realtà imprenditoriali: 34,9%) è in 3ª posizione nella graduatoria lombarda per incidenza delle aziende artigiane (dietro a Lecco e Lodi) e in 5ª nella classifica nazionale; Lecco (con 8.198 unità: 36,3%) è al 1° posto regionale e al 2° nazionale (dietro a Reggio Emilia, e davanti a Verbania e Lodi).

6 delle 12 province lombarde si collocano nei primi 10 posti della classifica nazionale: oltre a Lecco e Como, anche Lodi, Bergamo, Varese e Monza Brianza dal 4° al 10° posto, tutte con quote superiori al 33%. Cremona, Sondrio, Mantova, Brescia e Milano sono oltre la 20ª piazza (rispettivamente 22ª, 27ª, 29ª, 35ª e 78ª, con quote che vanno dal 31,9% di Cremona al 21,1% di Milano, unico territorio della Lombardia con una percentuale inferiore al 30%).

La tabella di pagina 4 evidenzia la forte concentrazione del comparto nel centro-nord: la prima provincia del sud Italia nella graduatoria è Lecce, al 57° posto.

Alla fine del 1° trimestre 2024 (ultimo dato disponibile), in Italia, gli addetti² delle imprese artigiane sono quasi 2,7 milioni, con un'incidenza sul numero complessivo dei lavoratori pari al 14,7%. In Lombardia sfiorano le 502.000 unità, con un peso dell'11,3% sul totale regionale.

Per quanto riguarda l'area lariana, a fine marzo 2024 gli addetti delle imprese artigiane sono circa 54.000 su un totale di circa 258.100: il peso del settore risulta pertanto pari al 20,8%. A Como sono circa 33.900 (il 20,6% degli addetti complessivi); a Lecco sono oltre 19.800 (21,1%). Como è la 3ª provincia in Lombardia e la 34ª in Italia per peso percentuale degli addetti delle aziende artigiane; Lecco è 2ª a livello regionale (dietro a Pavia) e 29ª nella classifica nazionale.

La graduatoria nazionale è guidata dalle province di Prato e Fermo (dove il comparto impiega, rispettivamente, il 34,3% e il 32,1% degli addetti complessivi), seguite da Nuoro (28,9%). Nelle ultime 3 posizioni si piazzano Napoli, Roma e Milano, che, insieme a Caserta, sono le uniche province in cui le aziende artigiane occupano meno del 10% della forza lavoro (rispettivamente, il 7,9%, il 5,9% e il 5,1% degli addetti totali).

¹ La fonte dei dati citati in questo report è Stockview di Infocamere. I dati si riferiscono alle sole sedi legali.

² Il dato si riferisce alle localizzazioni. Qualora un'unità locale si trovi in una provincia diversa dalla sede legale, gli addetti sono convenzionalmente attribuiti a quest'ultima. Ad esempio, se un'impresa artigiana ha la sede in provincia di Milano e l'unità locale in quella di Lecco, gli addetti di quell'impresa risulteranno tutti attribuiti al territorio di Milano.

Consistenza delle imprese e degli addetti artigiani nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia. Incidenza % sul totale delle imprese al 30/6/2024 e sul totale addetti al 31/3/2024.

Provincia	Imprese attive 30/6/2024	Imprese artigiane attive 30/6/2024	% imprese artigiane 30/6/2024	Totale addetti 31/3/2024	Totale addetti imprese artigiane 31/3/2024	% addetti imprese artigiane 31/3/2024
BERGAMO	82.833	28.831	34,8	383.879	68.494	17,8
BRESCIA	104.773	31.819	30,4	450.637	83.399	18,5
COMO	42.524	14.826	34,9	164.321	33.932	20,6
CREMONA	24.832	7.927	31,9	89.313	17.730	19,9
LECCO	22.601	8.198	36,3	93.800	19.821	21,1
LODI	13.939	4.888	35,1	46.947	9.622	20,5
MANTOVA	32.810	10.096	30,8	138.083	24.637	17,8
MILANO	318.234	67.193	21,1	2.464.997	125.573	5,1
MONZA B.ZA	64.309	21.624	33,6	261.925	43.579	16,6
PAVIA	39.732	13.082	32,9	105.242	22.384	21,3
SONDRIO	13.090	4.054	31,0	53.739	10.570	19,7
VARESE	58.625	19.743	33,7	208.090	42.257	20,3
COMO+LECCO	65.125	23.024	35,4	258.121	53.753	20,8
LOMBARDIA	818.302	232.281	28,4	4.460.973	501.998	11,3
ITALIA	5.094.479	1.254.303	24,6	18.169.609	2.670.421	14,7

Imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province italiane per incidenza sul totale delle imprese attive al 30/6/2024.

Provincia	Imprese artigiane	Imprese attive	%
REGGIO EMILIA	17.531	48.017	36,5
LECCO	8.198	22.601	36,3
VERBANIA	3.951	11.128	35,5
LODI	4.888	13.939	35,1
COMO	14.826	42.524	34,9
BERGAMO	28.831	82.833	34,8
BELLUNO	4.563	13.449	33,9
IMPERIA	7.236	21.474	33,7
VARESE	19.743	58.625	33,7
MONZA BRIANZA	21.624	64.309	33,6
TARANTO	7.463	43.283	17,2
MATERA	3.233	19.079	16,9
AVELLINO	6.248	36.959	16,9
AGRIGENTO	5.748	34.362	16,7
TRAPANI	6.514	39.506	16,5
CALTANISSETTA	3.164	20.315	15,6
BENEVENTO	4.423	30.239	14,6
FOGGIA	8.657	62.755	13,8
CASERTA	10.838	81.580	13,3
NAPOLI	30.660	257.509	11,9

Addetti delle imprese artigiane attive. Graduatoria delle prime e delle ultime 10 province per incidenza sul totale degli addetti al 31/3/2024.

Provincia	Addetti Imprese attive	Addetti imprese artigiane	%
PRATO	34.689	101.143	34,3
FERMO	15.062	46.970	32,1
NUORO	12.197	42.160	28,9
MACERATA	24.975	89.487	27,9
RIETI	5.789	20.855	27,8
IMPERIA	12.887	46.510	27,7
AREZZO	25.969	97.134	26,7
PISTOIA	18.736	70.284	26,7
VERBANIA	8.576	32.443	26,4
GROSSETO	13.004	49.639	26,2
<hr/>			
TORINO	108.398	798.463	13,6
TRIESTE	9.110	68.437	13,3
BOLOGNA	54.767	415.380	13,2
SALERNO	31.057	240.102	12,9
LATINA	16.128	130.910	12,3
ALESSANDRIA	10.788	94.173	11,5
CASERTA	16.102	165.259	9,7
NAPOLI	50.284	639.145	7,9
ROMA	98.248	1.654.623	5,9
MILANO	125.573	2.464.997	5,1

1.2 Imprese e addetti per settore di attività

In questo *report* si è adottata la seguente classificazione delle imprese artigiane per divisione di attività economica Ateco 2007:

- “agricoltura” (divisioni 1-2-3)
- “alimentari e bevande” (divisioni 10 e 11);
- “tessile e abbigliamento” (divisioni 13-14-15);
- “legno, arredo e carta” (divisioni 16-17-31);
- “chimica, gomma e plastica” (divisioni 19-20-21-22);
- “metalmecanico” (divisioni 24-25-26-27-28-29-30-33);
- “altro manifatturiero” (divisioni dalla 5 alla 9; 12-18-23-32 e dalla 35 alla 39);
- “costruzioni” (divisioni 41-42-43);
- “commercio” (divisioni 45-46-47);
- “turismo e ristorazione” (divisioni 55-56-79);
- “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (divisioni 64-65-66-68);
- “attività professionali, scientifiche e tecniche” (divisioni da 69 a 75; 78 e 82);
- “istruzione, sanità e assistenza sociale” (divisioni da 85 a 88);
- “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (divisioni 90-91-92-93);
- “altri servizi” (divisioni da 49 a 53; da 58 a 63; 77-81-84 e da 94 a 96).

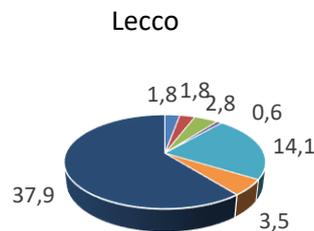
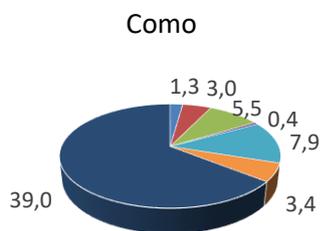
A fine giugno 2024 il 38,8% delle imprese artigiane italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 487.000 aziende); seguono “altri servizi” (13,6%. quasi 171.000 unità) e “servizi alla persona” (12,6%: oltre 158.000). In **Lombardia** la classifica dei settori più rilevanti è la medesima: al primo posto troviamo le “costruzioni” con quasi 94.000 imprese (40,3% del totale delle aziende artigiane), seguite da “altri servizi” con circa 37.000 unità (15,9) e “servizi alla persona” (circa 26.600 unità: 11,5%).

Per quanto riguarda l'area lariana, il 38,7% delle imprese artigiane opera nelle "costruzioni" (8.900 unità); il 15,1% negli "altri servizi" (3.479 aziende); il 10,3% nei "servizi alla persona" (2.380) e il 10,1% nel "metalmecanico" (2.331). Paragonando i due territori lariani, a **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di imprese artigiane soprattutto nel "metalmecanico" (7,9% contro 14,1%); viceversa, le aziende artigiane comasche hanno una concentrazione più elevata in particolare nelle "costruzioni" (39% contro 37,9%), nel "legno, arredo e carta" (5,5% contro 2,8%) e nel "tessile e abbigliamento" (3% e 1,8%).

Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per divisione Ateco 2007, 30/6/2024.

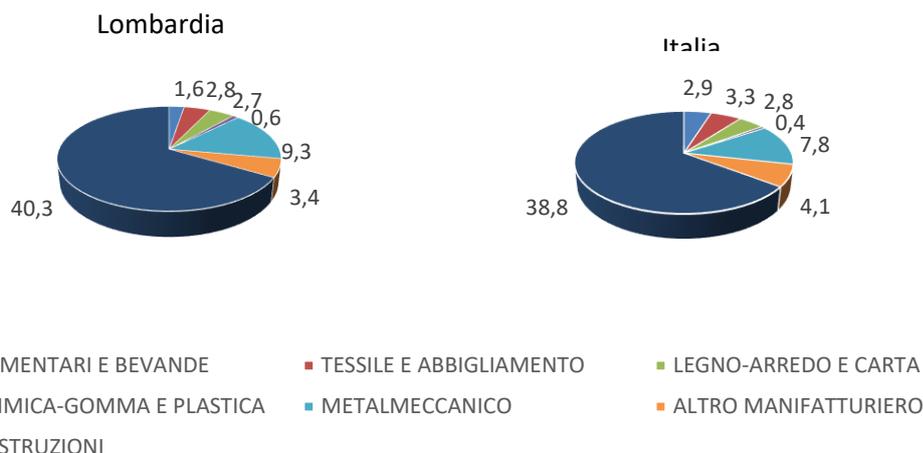
Divisione Ateco 2007	30/6/2024				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	62	31	1.193	93	10.209
ALIMENTARI E BEVANDE	198	147	3.637	345	36.308
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	448	149	6.392	597	41.071
LEGNO-ARREDO E CARTA	817	232	6.190	1.049	34.895
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	66	52	1.434	118	5.179
METALMECCANICO	1.176	1.155	21.671	2.331	97.389
ALTRO MANIFATTURIERO	504	283	7.914	787	51.654
COSTRUZIONI	5.789	3.111	93.694	8.900	486.709
COMMERCIO	860	457	11.572	1.317	78.321
TURISMO E RISTORAZIONE	420	229	6.611	649	43.388
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	6	5	67	11	375
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	532	293	6.903	825	30.299
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	29	7	320	36	2.900
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	70	37	1.192	107	6.350
SERVIZI ALLA PERSONA	1.550	830	26.632	2.380	158.332
ALTRI SERVIZI	2.299	1.180	36.859	3.479	170.924
TOTALE	14.826	8.198	232.281	23.024	1.254.303

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2024.

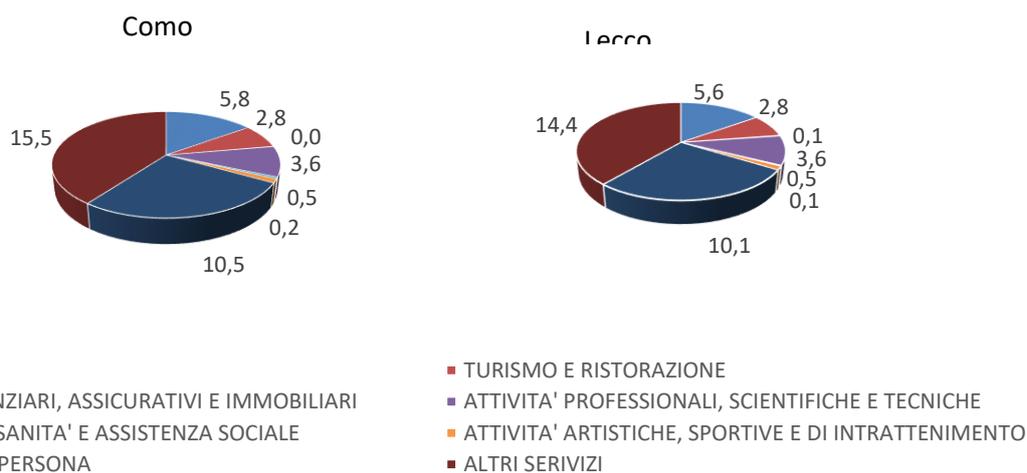


- ALIMENTARI E BEVANDE
- TESSILE E ABBIGLIAMENTO
- LEGNO-ARREDO E CARTA
- CHIMICA-GOMMA E PLASTICA
- METALMECCANICO
- ALTRO MANIFATTURIERO
- COSTRUZIONI

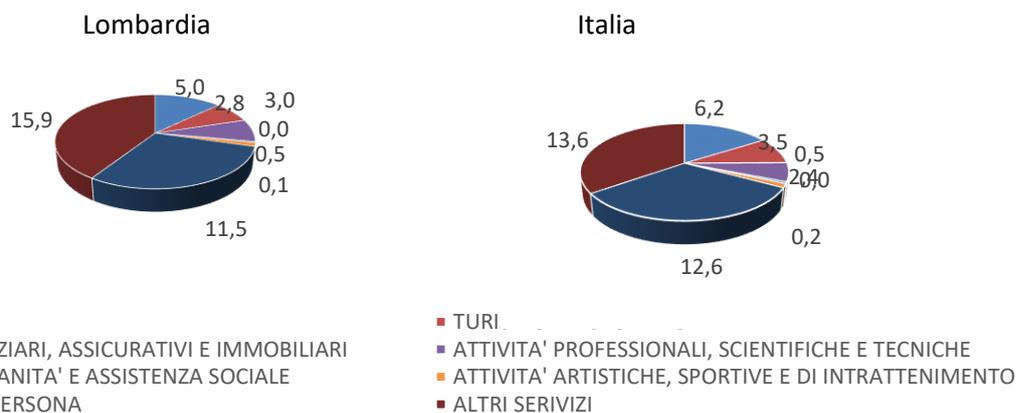
Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori %). 30/6/2024.



Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2024.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori %). 30/6/2024.



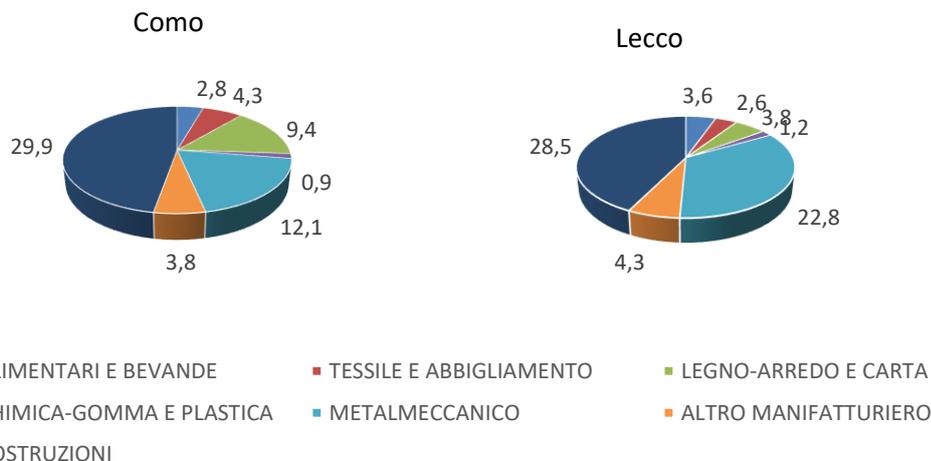
A fine marzo 2024 il 31,3% degli **addetti delle imprese artigiane** italiane opera nel comparto “costruzioni” (quasi 837.000 lavoratori), seguito da “altri servizi” (12%: oltre 319.000 addetti) e “metalmeccanico” (11,9%, pari a più di 316.000 unità) . In **Lombardia** il settore più rilevante è sempre quello delle “costruzioni”, con circa 155.000 addetti (30,8% del totale), seguito da “metalmeccanico” (oltre 77.000 unità: 15,4%) e “altri servizi” (più di 69.000: 13,8%).

Nell’**area lariana**, il 29,4% degli addetti delle imprese artigiane lavora nelle “costruzioni” (15.799 lavoratori), il 16% nel “metalmeccanico” (8.624) e il 12,5% negli “altri servizi” (6.704). A **Como** si nota una concentrazione più bassa rispetto a **Lecco** di addetti delle imprese artigiane soprattutto nel “metalmeccanico” (12,1% contro 22,8%); Como ha al contrario una quota più elevata nel “legno, arredo e carta” (9,4% contro 3,8%), nel “tessile-abbigliamento” (4,3% contro 2,6%) e nelle “costruzioni” (29,9% contro 28,5%).

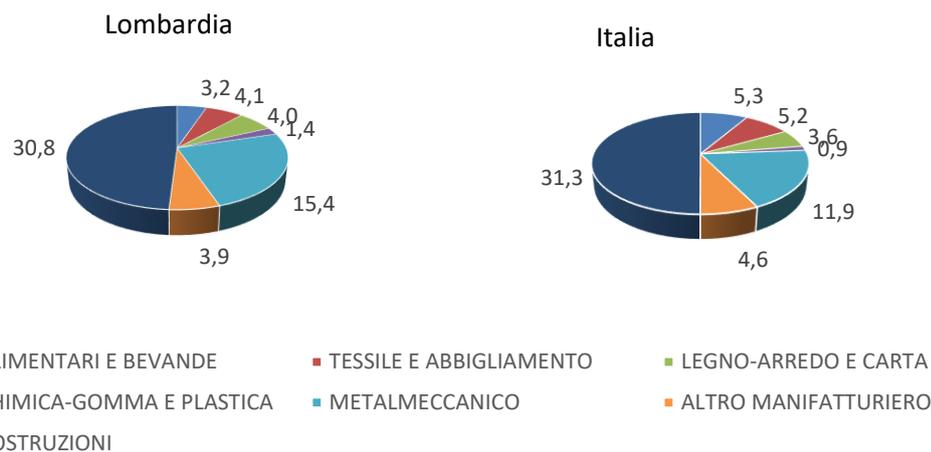
**Addetti delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia
per divisione Ateco 2007, 31/3/2024.**

Divisione Ateco 2007	31/3/2024				
	Como	Lecco	Lombardia	Como+Lecco	Italia
AGRICOLTURA	77	38	2.604	115	21.561
ALIMENTARI E BEVANDE	948	704	16.186	1.652	140.367
TESSILE E ABBIGLIAMENTO	1.454	511	20.728	1.965	138.738
LEGNO-ARREDO E CARTA	3.192	745	20.143	3.937	96.221
CHIMICA-GOMMA E PLASTICA	315	235	6.997	550	23.526
METALMECCANICO	4.106	4.518	77.421	8.624	316.456
ALTRO MANIFATTURIERO	1.304	860	19.509	2.164	122.383
COSTRUZIONI	10.142	5.657	154.834	15.799	836.819
COMMERCIO	2.489	1.394	32.331	3.883	192.376
TURISMO E RISTORAZIONE	1.554	640	19.917	2.194	123.843
SERVIZI FINANZIARI, ASSICURATIVI E IMMOBILIARI	11	13	139	24	967
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	821	405	10.485	1.226	44.829
ISTRUZIONE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	83	19	1.010	102	7.653
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE E DI INTRATTENIMENTO	87	39	1.503	126	8.936
SERVIZI ALLA PERSONA	3.016	1.672	48.728	4.688	276.283
ALTRI SERIVIZI	4.333	2.371	69.463	6.704	319.463
TOTALE	33.932	19.821	501.998	53.753	2.670.421

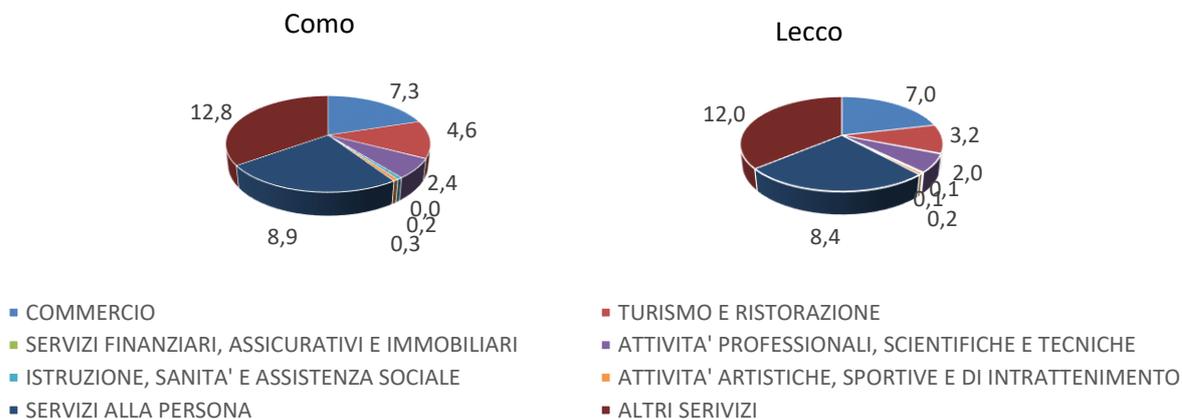
Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % 31/3/2024)



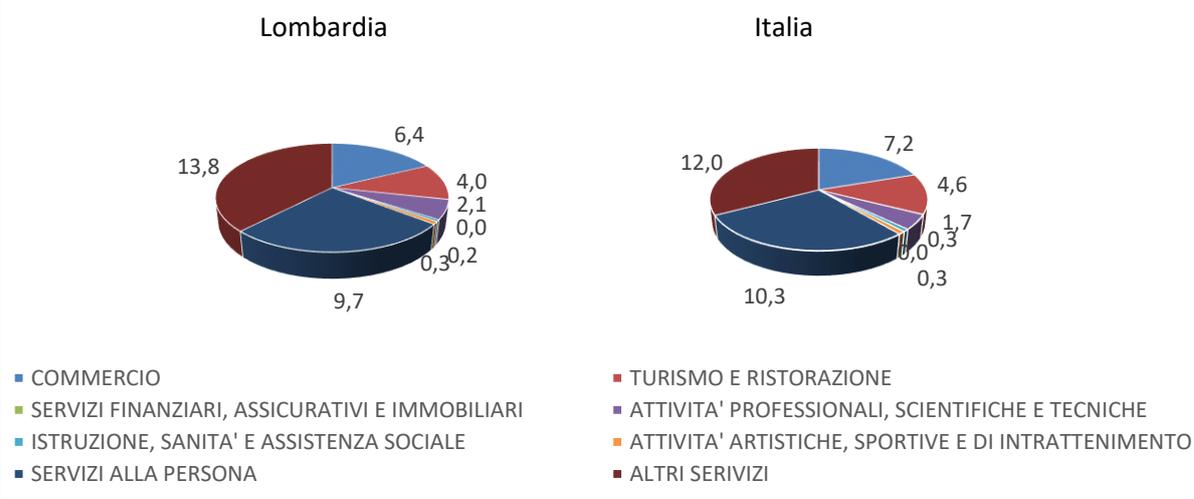
Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto manifatturiero (valori % 31/3/2024)



Province di Como e Lecco: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % 31/3/2024)



Lombardia e Italia: addetti imprese artigiane attive per divisione Ateco del comparto commercio e servizi (valori % 31/3/2024)



1.3 Imprese per forma giuridica

A fine giugno 2024 il 77,9% delle imprese artigiane italiane opera sotto forma di “impresa individuale” (quasi 980.000 aziende), il 13,3% come “società di persone” (quasi 170.000) e l’8,5% come “società di capitale” (quasi 110.000). Il restante 0,3% è composto da “altre forme”³ (poco meno di 3.000 unità). In Lombardia il 24% delle imprese artigiane opera come “società” (il 9,2% “di capitali”, con oltre 21.400 unità; il 14,8% “di persone”, con quasi 34.500) e la quota di “imprese individuali” si attesta al 75,9% (oltre 176.200). La percentuale delle “altre forme” è pari allo 0,1% (oltre 200 ditte).

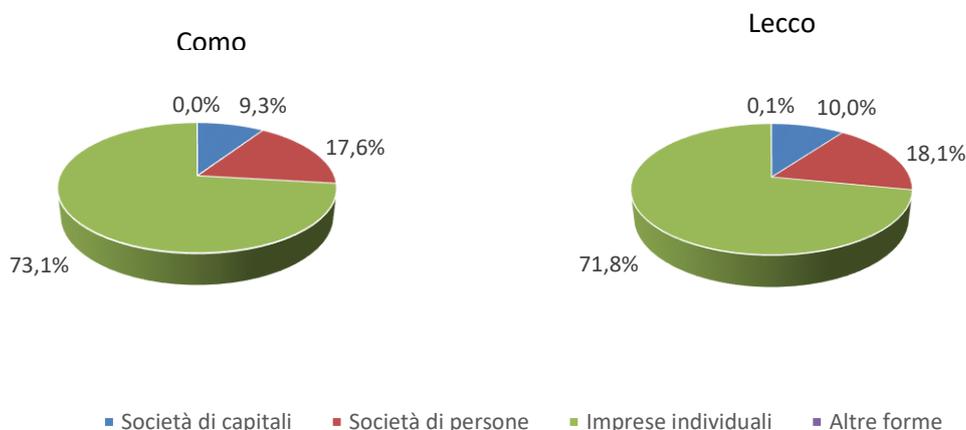
La quota di aziende artigiane **lariane** in forma di “società” si attesta al 27,3% (2.197 “di capitale”, pari al 9,5%; 4.095 “di persone”, pari al 17,8%); il 72,6% come “impresa individuale” (16.722 unità) e lo 0,1% sotto “altre forme” (10 imprese). Le ditte artigiane **lecchesi** sono mediamente più strutturate rispetto a quelle **comasche**: infatti la quota di imprese individuali è più bassa (71,8% contro 73,1%).

Consistenza delle imprese artigiane nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia per classe di natura giuridica, 30/6/2024.

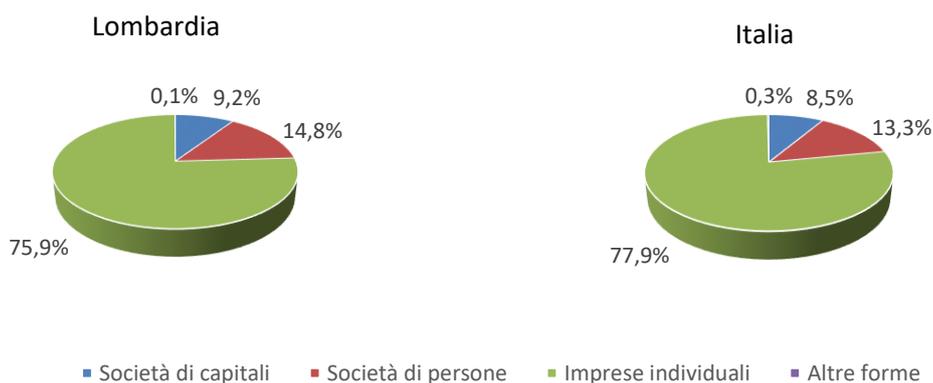
Territorio	Società di capitali	Società di persone	Imprese individuali	Altre forme
COMO	1.375	2.613	10.833	5
LECCO	822	1.482	5.889	5
COMO+LECCO	2.197	4.095	16.722	10
LOMBARDIA	21.411	34.470	176.223	177
ITALIA	106.853	167.252	977.376	2.822

³ Principalmente società cooperative e consorzi.

Province di Como e Lecco: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). 30/6/2024.



Lombardia e Italia: imprese artigiane attive per forma giuridica (valori %). Anno 30/6/2024.



2.1 Trend delle imprese artigiane e dei loro addetti tra il 2016 e la prima parte del 2024

Rispetto a inizio 2016, a fine giugno 2024 il peso delle imprese artigiane rispetto al totale, a livello **italiano**, è sceso dal 26,2% al 24,6%, con un calo delle aziende di quasi 95.500 unità (-7,1%). Anche in **Lombardia** la quota delle ditte del comparto è in diminuzione: dal 30,8% al 28,4% (circa 18.000 imprese in meno: -7,2%).

Negli ultimi 8 anni e mezzo l'area lariana ha visto diminuire di circa 1.900 unità il numero delle proprie aziende artigiane (-7,6%), e il peso rispetto al totale è sceso dal 37,4% al 35,4%. **Como** ha registrato un calo di 1.103 unità attive (-6,9%) e la quota è passata dal 37,3% al 34,9%. Per **Lecco** la diminuzione è stata di 785 imprese attive (-8,7%); l'incidenza è calata dal 37,8% al 36,3%.

Tutte le province lombarde registrano cali del numero di aziende artigiane; considerando i valori assoluti, le diminuzioni più significative sono quelle di Brescia, Bergamo e Mantova (rispettivamente -3.474, -2.631 e -2.213 unità; in valori percentuali, -9,8%, -8,4% e -18%).

Confrontando i dati di fine marzo 2024 con la situazione di inizio 2016, il **numero degli addetti** delle aziende artigiane a livello **nazionale** è diminuito di oltre 165.000 unità (-5,8%), e la loro quota rispetto al totale è scesa dal 17,6% al 14,7%. In Lombardia il calo è stato di oltre 35.000 unità (-6,6%); la percentuale è diminuita dal 14,6% all'11,3%.

Tra inizio 2016 e fine marzo 2024 l'area lariana ha visto calare gli addetti delle imprese artigiane di circa 5.600 unità (-9,4%; la quota è scesa dal 25,4% al 20,8%). Per **Como** i lavoratori sono diminuiti di quasi 3.500 unità (-9,2%) e la percentuale è passata dal 25,3% al 20,6%; a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di poco più di 2.100 unità (-9,6%) e il peso del comparto è passato dal 25,5% al 21,1%.

Per tutte le province lombarde ci sono forti cali del numero degli addetti; in particolare Bergamo, Brescia e Mantova (rispettivamente -6.138, -4.298 e -3.961 unità: -8,2%, -4,9% e -13,9%).

2.2 L'andamento delle imprese nel 1° semestre 2024 e degli addetti nel 1° trimestre 2024

Nel 1° semestre 2024 (dunque rispetto a fine 2023) in Italia si è registrato un calo delle aziende artigiane di circa 3.800 unità (-0,3%), mentre in **Lombardia** la diminuzione è stata di oltre 100 unità (-0,1%). La quota sul totale delle aziende cala di un decimo di punto per entrambe le circoscrizioni.

Rispetto a fine 2023 il numero delle aziende artigiane **lariane** è aumentato di 85 unità (+0,4%; la quota resta comunque invariata al 35,4%). A **Como** la crescita è stata di 58 unità attive (+0,4%) e la percentuale è stabile al 34,9%. In provincia di **Lecco** c'è stata un incremento di 27 imprese attive (+0,3%); tuttavia, l'incidenza è passata dal 36,4% al 36,3%.

Oltre che nelle due province lariane, le imprese artigiane crescono a Milano, Monza Brianza e Bergamo (rispettivamente +102, +47 e +5 unità: +0,2%, +0,2% e +0,02%); viceversa, le province con i cali più significativi (in valori assoluti) sono Brescia, Varese e Sondrio (rispettivamente -267, -23 e -21 aziende: -0,8%, -0,1% e -0,5%).

Nel 1° trimestre 2024 (rispetto a fine 2023) il numero degli addetti delle imprese artigiane a livello nazionale è diminuito di oltre 46.000 unità (-1,7%), mentre in Lombardia c'è stato un calo superiore alle 3.800 unità (-0,8%); tuttavia resta stabile il peso sul totale degli addetti lombardi e cresce di un decimo di punto per quelli italiani (dal 14,6% all'14,7%).

Rispetto a fine 2023 l'area lariana ha visto diminuire gli addetti delle aziende artigiane di 477 unità (-0,9%; la quota passa però dal 20,7% al 20,8%). A **Como** i lavoratori sono calati di 245 unità (-0,7%; la percentuale passa dal 20,4% al 20,6%); a **Lecco** gli addetti del settore sono scesi di 232 unità (-1,2%; il peso del comparto scende dal 21,3% al 21,1%).

Analizzando l'andamento dei territori lombardi, si nota una lieve crescita solo a Bergamo (+4 unità: +0,01%); le *performance* peggiori si registrano a Milano, Brescia e Varese (rispettivamente -877, -692 e -460 unità, pari rispettivamente a -0,7%, -0,8% e -1,1%).

**Imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-30/6/2024 e incidenza % 30/6/2024 provincia sul totale Lombardia.**

Provincia	1/1/2016	30/6/2024	Variazione 1/1/2016- 30/6/2024	Variazione 1/1/2024- 30/6/2024	INCIDENZA 30/6/2024 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	31.462	28.831	-8,4	0,0	12,4
BRESCIA	35.293	31.819	-9,8	-0,8	13,7
COMO	15.929	14.826	-6,9	0,4	6,4
CREMONA	9.013	7.927	-12,0	-0,2	3,4
LECCO	8.983	8.198	-8,7	0,3	3,5
LODI	5.496	4.888	-11,1	-0,3	2,1
MANTOVA	12.309	10.096	-18,0	-0,1	4,3
MILANO	68.238	67.193	-1,5	0,2	28,9
MONZA B.ZA	22.525	21.624	-4,0	0,2	9,3
PAVIA	14.611	13.082	-10,5	-0,1	5,6
SONDRIO	4.554	4.054	-11,0	-0,5	1,7
VARESE	21.909	19.743	-9,9	-0,1	8,5
COMO+LECCO	24.912	23.024	-7,6	0,4	9,9
LOMBARDIA	250.322	232.281	-7,2	-0,1	100,0
ITALIA	1.349.797	1.254.303	-7,1	-0,3	18,5(*)

(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

**Addetti delle imprese artigiane attive nelle province lombarde, in Lombardia e in Italia.
Variazione % 1/1/2016-31/3/2024 e incidenza % 31/3/2024 provincia sul totale Lombardia.**

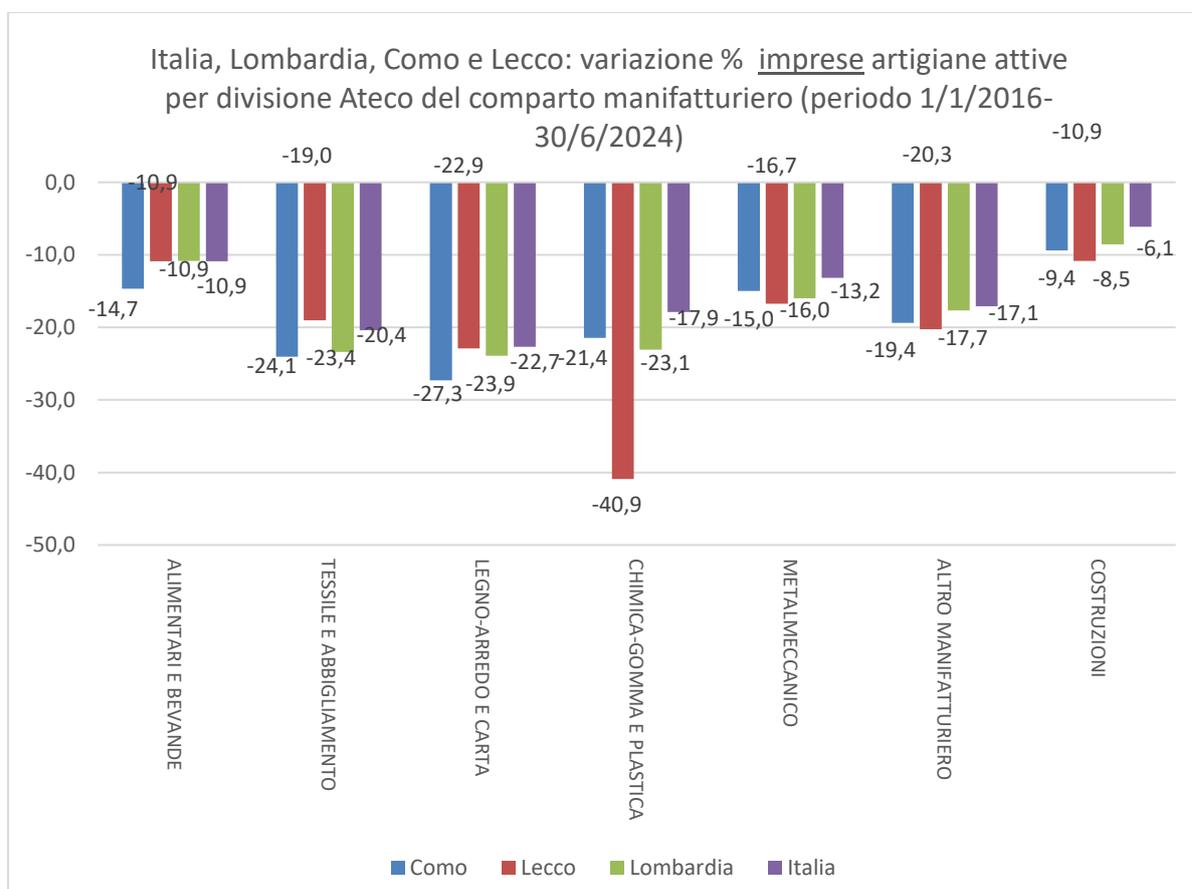
Provincia	1/1/2016	31/3/2024	Variazione 1/1/2016- 31/3/2024	Variazione 1/1/2024- 31/3/2024	INCIDENZA 31/3/2024 SU TOT. LOMBARDIA
BERGAMO	74.632	68.494	-8,2	0,0	13,6
BRESCIA	87.697	83.399	-4,9	-0,8	16,6
COMO	37.384	33.932	-9,2	-0,7	6,8
CREMONA	19.732	17.730	-10,1	-1,2	3,5
LECCO	21.931	19.821	-9,6	-1,2	3,9
LODI	10.925	9.622	-11,9	-1,8	1,9
MANTOVA	28.598	24.637	-13,9	-1,7	4,9
MILANO	126.953	125.573	-1,1	-0,7	25,0
MONZA B.ZA	46.058	43.579	-5,4	0,0	8,7
PAVIA	25.429	22.384	-12,0	-1,6	4,5
SONDRIO	11.900	10.570	-11,2	-1,3	2,1
VARESE	45.956	42.257	-8,0	-1,1	8,4
COMO+LECCO	59.315	53.753	-9,4	-0,9	10,7
LOMBARDIA	537.195	501.998	-6,6	-0,8	100,0
ITALIA	2.835.630	2.670.421	-5,8	-1,7	18,8(*)

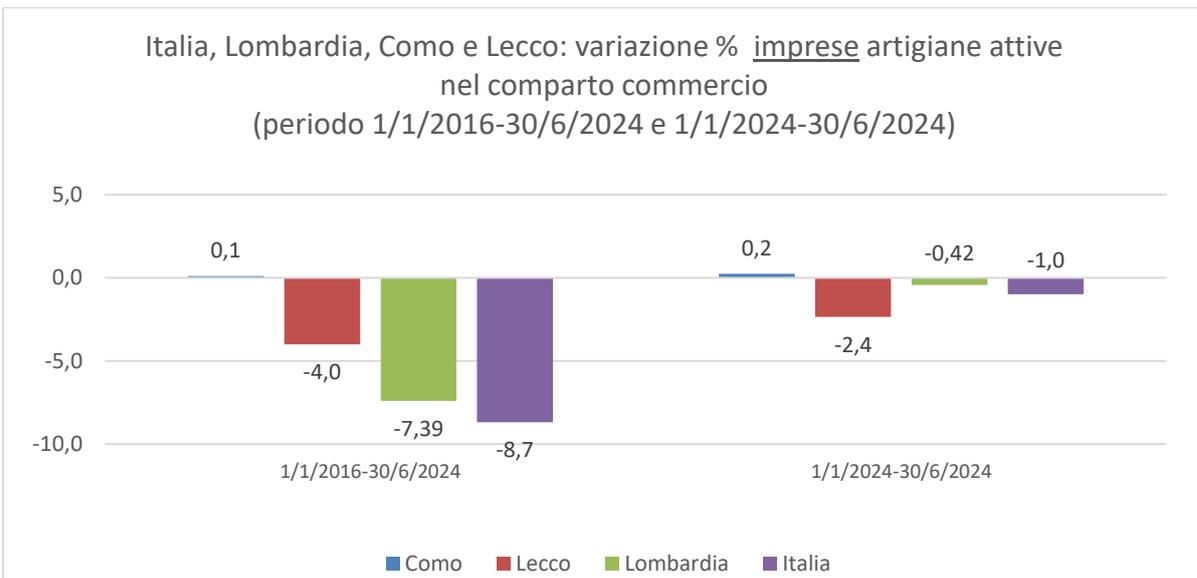
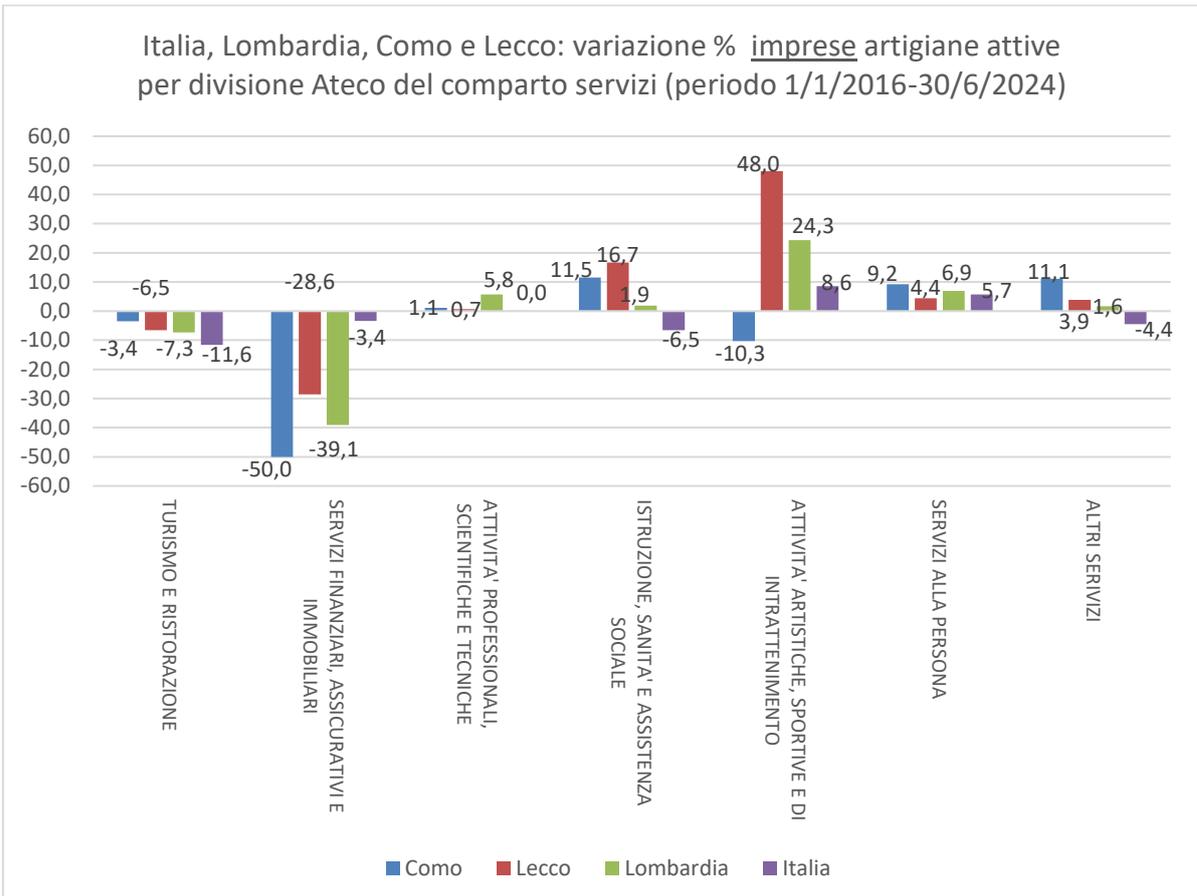
(*) Peso imprese artigiane regione Lombardia su totale Italia

2.3 Trend delle imprese e degli addetti tra 2016 e prima parte del 2024 per settore di attività

Rispetto a inizio 2016, a giugno 2024, in **Italia**, nessuna divisione Ateco del comparto manifatturiero fa registrare aumenti delle **imprese artigiane** attive. Analizzando i valori assoluti, “costruzioni”, “metalmecchanico” e “altro manifatturiero” sono quelle con le *performance* peggiori (rispettivamente -31.800, -14.800 e -10.700 unità: -6,1%, -13,2% e -17,1%). Nel terziario aumentano soprattutto “servizi alla persona” e “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+8.500 e +500 unità in più: +5,7% e +8,6%); calano in particolare “altri servizi”, “commercio”, “turismo e ristorazione” (7.900, 7.400 e 5.700 aziende in meno: -4,4%; -8,7%; -11,6%). Anche in **Lombardia** nessun settore del manifatturiero è in crescita; i tre comparti con i cali di imprese più consistenti (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecchanico”, “tessile e abbigliamento” (rispettivamente -8.700, -4.100 e -1.900: -8,5%, -16% e -23,4%). Nel terziario diminuiscono “commercio” (-900 unità: -7,4%), “turismo e ristorazione” (-500: -7,3%), “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-40: -39,1%). Viceversa, le crescite più significative in valori assoluti si registrano nei comparti “servizi alla persona”, “altri servizi” e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (il primo +1.700 unità e +6,9%; il secondo +590 e +1,6%; il terzo +380 e +5,8%).

Anche **nell’area lariana, negli ultimi 8 anni e mezzo**, nessuna divisione del manifatturiero vede crescere le aziende artigiane; i settori con i cali più significativi (in valori assoluti) sono “costruzioni”, “metalmecchanico” e “legno, arredo e carta” (rispettivamente -980, -439 e -376 unità, pari a -9,9%, -15,8% e -26,4%). Nel terziario aumentano soprattutto “altri servizi” e “servizi alla persona” (rispettivamente 274 e 166 aziende in più: +8,5% e +7,5%). In calo “turismo e ristorazione” (-31: -4,6%), “commercio” (-18: -1,3%), “servizi finanziari, assicurativi e immobiliari” (-8 aziende: -42,1%). Il calo del “commercio” è concentrato a **Lecco** (-19: -4%, contro +1 di **Como**: +0,1%), provincia in cui si è tuttavia verificato un incremento delle imprese artigiane attive nel comparto “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+12 e +48%; Como -8 unità e -10,3%).

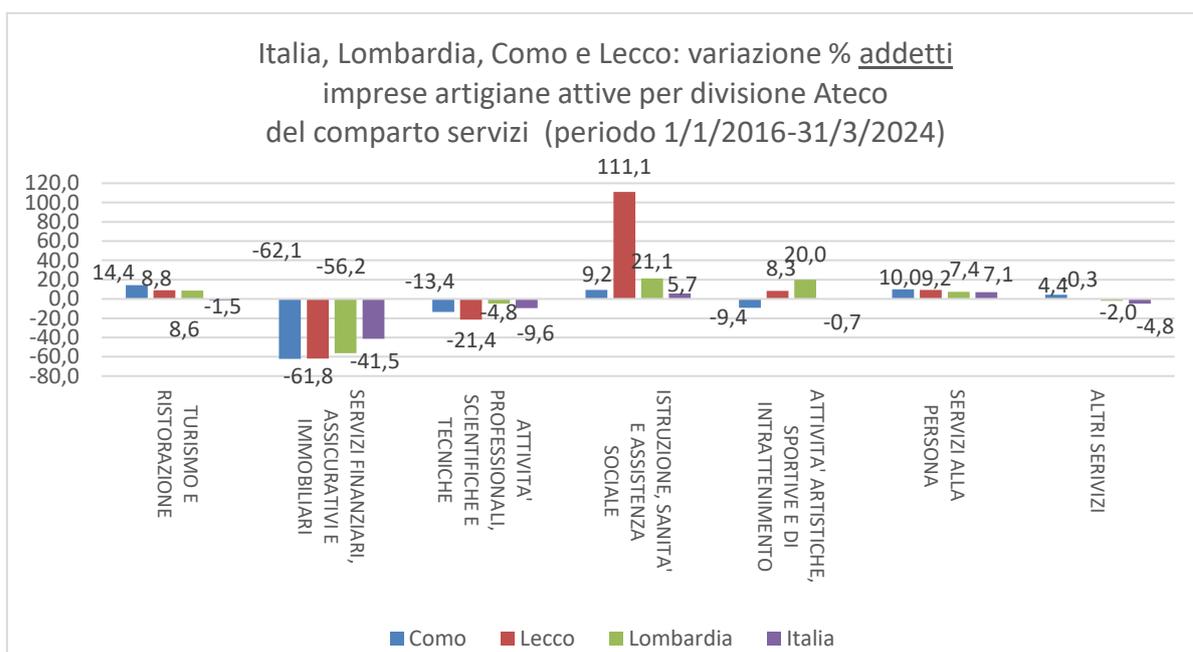
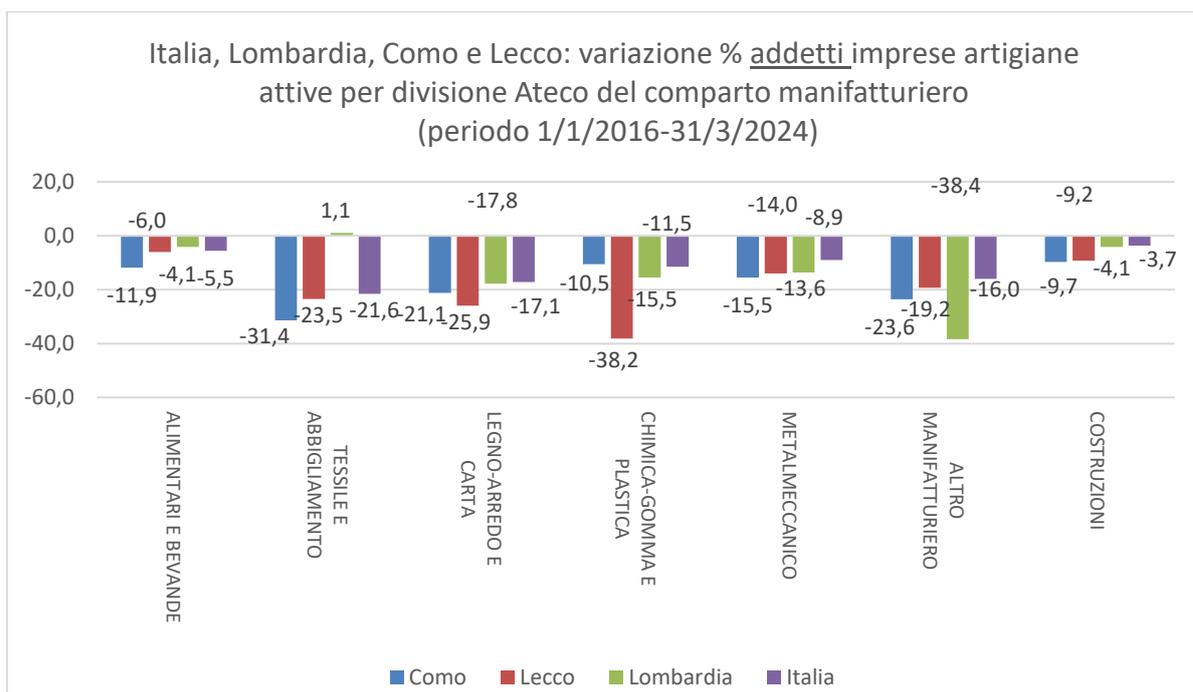


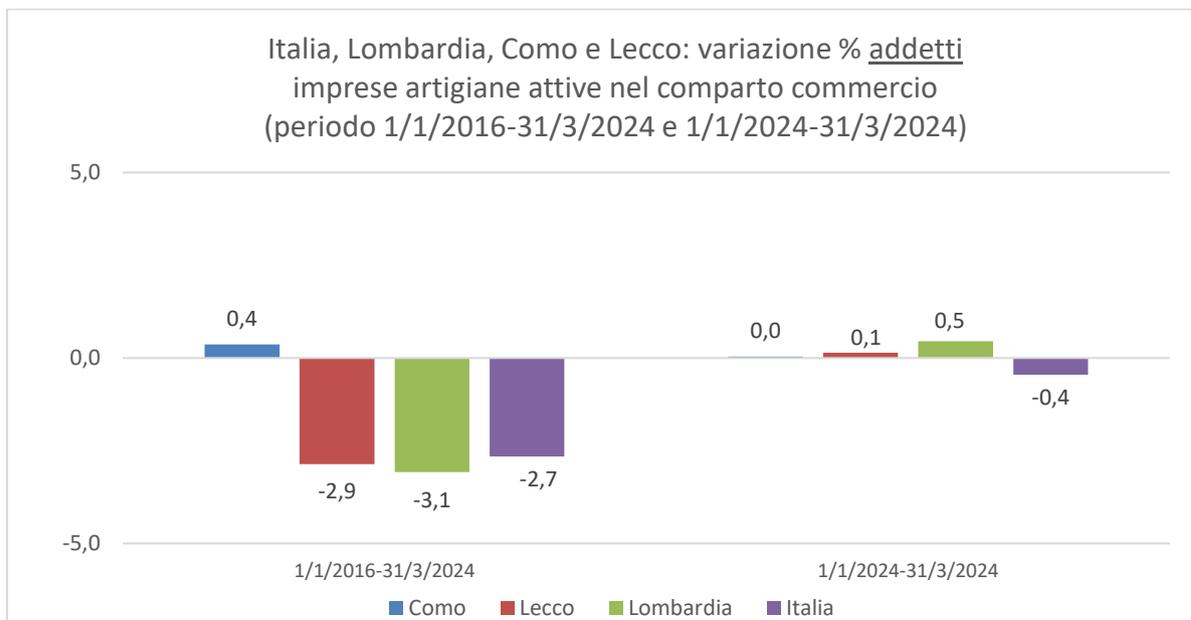


Per quanto riguarda gli **addetti** delle **imprese artigiane** attive nelle divisioni Ateco del comparto manifatturiero, tra gennaio 2016 e marzo 2024 in **Italia** tutti i settori sono in calo; in particolare, “tessile e abbigliamento” (-38.200: -21,6%), “costruzioni” (-32.200: -3,7%) e “metalmecanico” (-31.100: -8,9%). Nel terziario, da segnalare l’incremento dei lavoratori esclusivamente dei settori “servizi alla persona” e “istruzione, sanità e assistenza sociale” (rispettivamente +18.400 e +400 persone, pari a +7,1% e +5,7%); in calo soprattutto “altri servizi”, “commercio”, “attività professionali, scientifiche e tecniche” (rispettivamente -16.200, -5.200 e -4.800 unità: -4,8%, -2,7% e -9,6%). Nel manifatturiero, in **Lombardia**, solo il “tessile e abbigliamento” vede un incremento dei lavoratori (+200 unità: +1,1%); si riducono in particolare “metalmecanico”, “altro manifatturiero” e “costruzioni” (rispettivamente -12.200, -12.100 e -6.600: -13,6%, -38,4% e -4,1%). Nel terziario, i tre

settori con i cali più importanti sono “altri servizi” (-1.400 unità: -2%), “commercio” (-1.000: -3,1%) e “attività professionali, scientifiche e tecniche” (-500: -4,8%). Aumentano gli addetti soprattutto nei settori “servizi alla persona” e “turismo e ristorazione” (+3.400 e +1.600 unità: +7,4% e +8,6%).

Nell’area lariana, tra inizio 2016 e primo trimestre 2024, tutte le divisioni del manifatturiero vedono cali degli addetti; da segnalare quelli di “costruzioni”, “metalmecchanico” e “legno-arredo” (rispettivamente -1.668, -1.492 e -1.117 persone: -9,5%, -14,7% e -22,1%). Nel terziario diminuiscono soprattutto “attività professionali, scientifiche e tecniche” e “servizi finanziari e assicurativi” (rispettivamente -237 e -39 unità: -16,2% e -61,9%), mentre aumentano in particolare “servizi alla persona”, “turismo e ristorazione” e “altri servizi” (rispettivamente +415, +248 e +178: +9,7%, +12,7% e +2,7%). “Commercio” e “altri servizi” registrano incrementi degli addetti a **Como** (rispettivamente +9 e +184 persone: +0,4% e +4,4%), mentre a **Lecco** calano (rispettivamente -41 e -6 unità: -2,9% e -0,3%); nell’area lecchese aumentano gli addetti delle “attività artistiche, sportive e di intrattenimento” (+3 e +8,3%, contro -9 e -9,4% di Como).

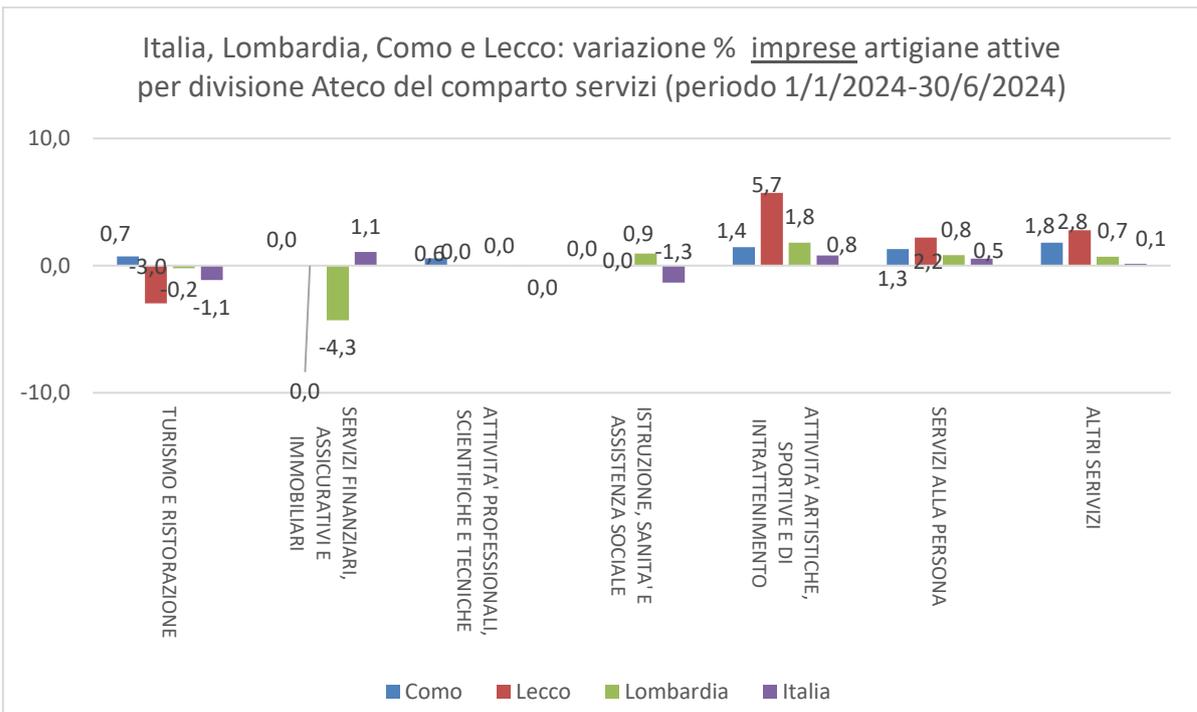
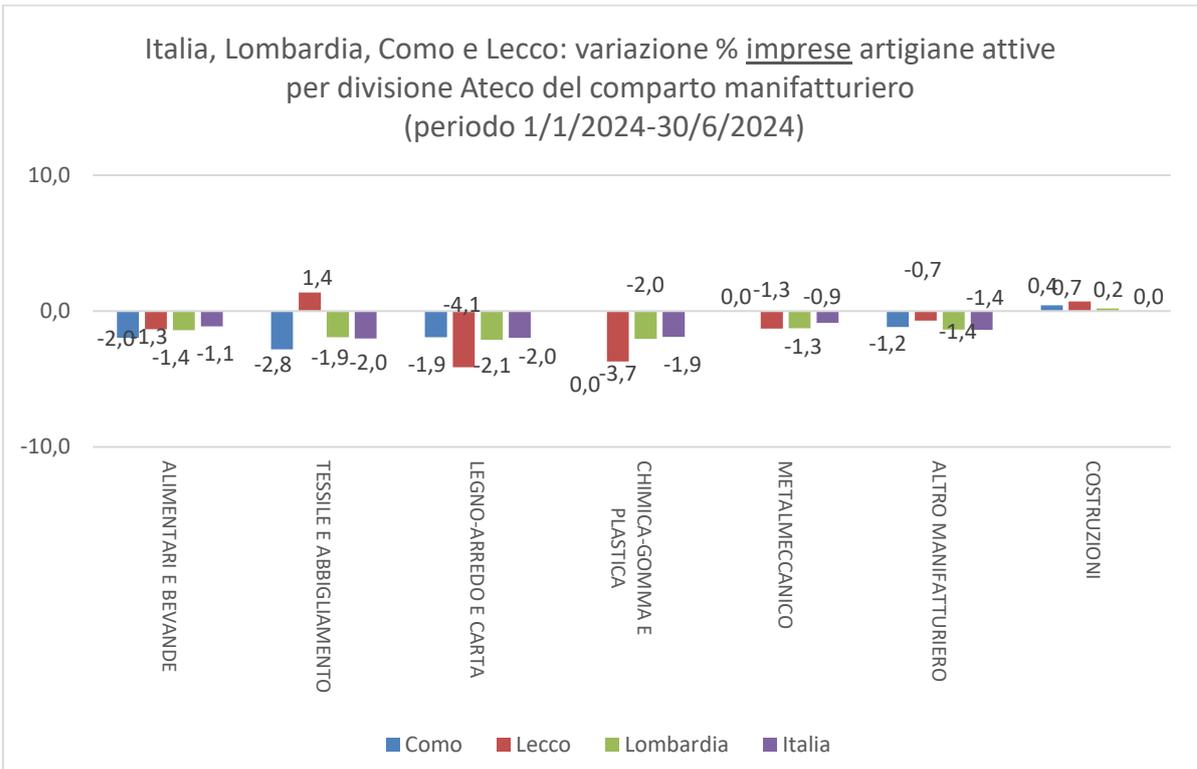




2.4 L'andamento di imprese e addetti nella prima parte del 2024 per settore di attività

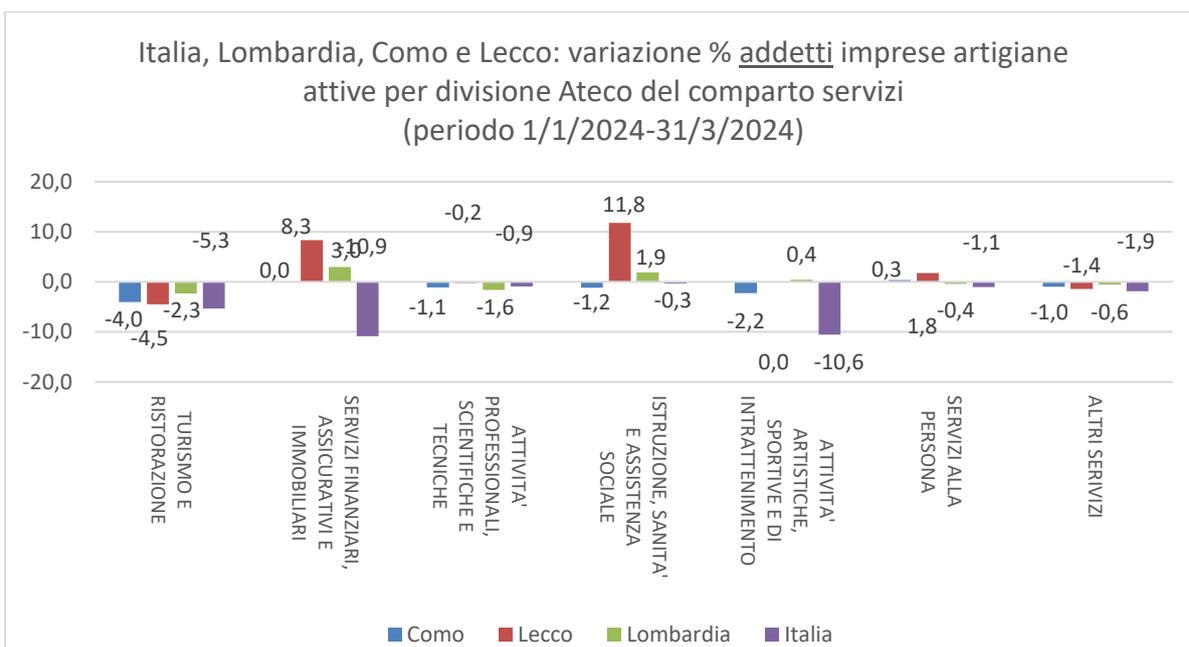
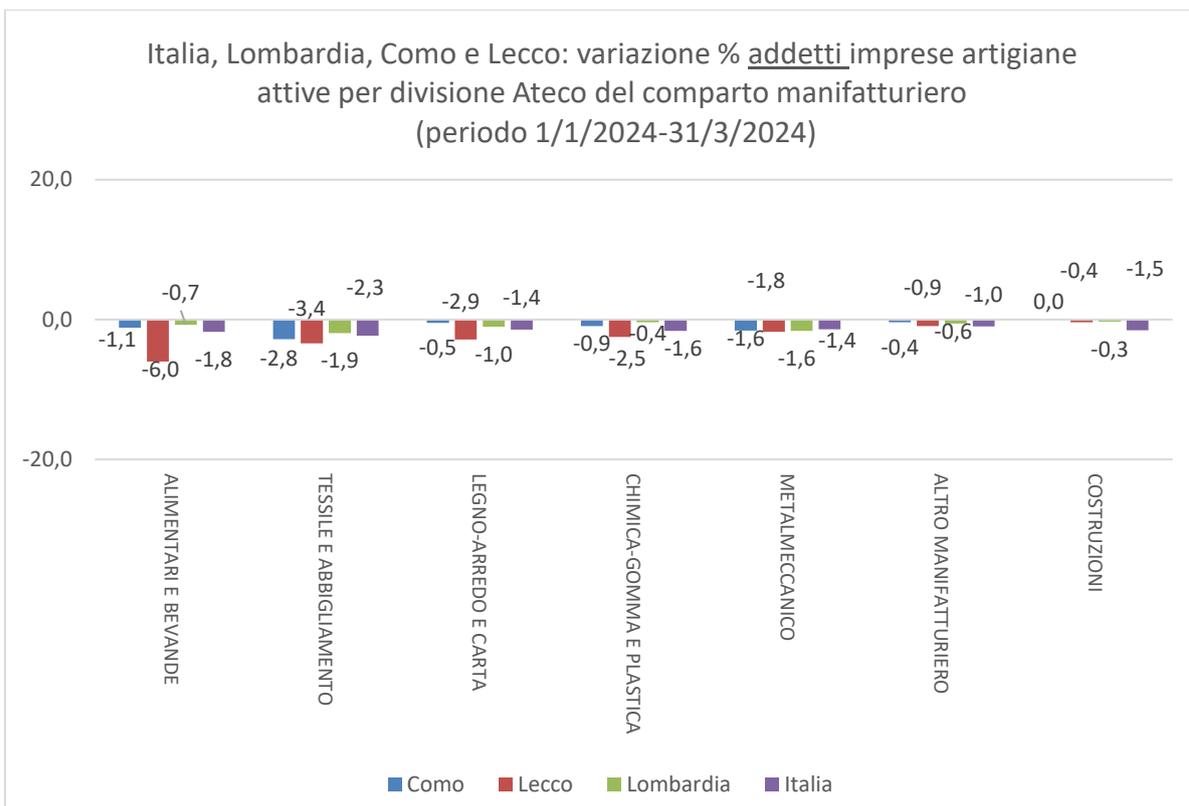
Nel 1° semestre 2024 (rispetto a fine 2023), in **Italia**, tra le divisioni Ateco del comparto manifatturiero solo le "costruzioni" mostrano un incremento di imprese (+9: +0,002%). I comparti con le *performance* peggiori sono: "metalmecanico" (-860 unità: -0,9%), "tessile e abbigliamento" (-840 unità: -2%), "altro manifatturiero" (-730: -1,4%). Nel terziario gli aumenti più significativi sono quelli di "servizi alla persona", "altri servizi" e "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" (rispettivamente +840, +230 e +50 aziende: +0,5%, +0,1% e +0,8%). A registrare diminuzioni delle imprese artigiane attive sono soprattutto "commercio" e "turismo e ristorazione" (rispettivamente -780 e -500: -1% e -1,1%). Nel manifatturiero artigiano **lombardo** cresce solo il settore delle "costruzioni" (+170 unità: +0,2%), mentre la diminuzione delle ditte artigiane si concentra soprattutto in "metalmecanico", "legno arredo", "tessile e abbigliamento" (rispettivamente -280, -130 e -120 imprese: -1,3%, -2,1% e -1,9%). Nel terziario, da sottolineare la crescita di "altri servizi" (+250 unità: +0,7%) e "servizi alla persona" (+220: +0,8%); viceversa, calano in particolare "commercio" (-50: -0,4%) e "turismo e ristorazione" (-10 aziende: -0,2%).

Nella prima metà del 2024, nel manifatturiero **lariano**, tutti i comparti registrano diminuzioni del numero di aziende artigiane, a sola eccezione delle costruzioni (+47 unità: +0,5%); da sottolineare i cali di "legno-arredo e carta" (-26 unità: -2,4%), "metalmecanico" (-15 unità: -0,6%), "tessile e abbigliamento" (-11 unità: -1,8%). Il calo del "metalmecanico" è interamente concentrato a **Lecco** (-1,3%), mentre Como resta invariata; quello del "tessile e abbigliamento" riguarda solo **Como** (-13 e -2,8%, contro +2 e +1,4% di Lecco). Nel terziario lariano diminuiscono solo "commercio" e "turismo e ristorazione" (rispettivamente -9 e -4 aziende: -0,7% e -0,6%); viceversa "altri servizi" (+73 aziende: +2,1%) e "servizi alla persona" (+38: +1,6%) sono quelli con l'incremento più elevato in valori assoluti. La diminuzione di "commercio" e "turismo e ristorazione" ha riguardato la sola provincia di **Lecco** (rispettivamente -11 e -7 unità: -2,4% e -3%), mentre a **Como** c'è un incremento di 2 unità per il primo comparto e di 3 per il secondo (rispettivamente +0,2% e +0,7%).



Per quanto riguarda gli **addetti delle imprese artigiane** attive nel comparto manifatturiero, nel 1° trimestre 2024 in **Italia** i cali più significativi hanno interessato “costruzioni” (-12.900 unità: -1,5%), “metalmeccanico” (-4.500: -1,4%), “tessile e abbigliamento” (-3.200: -2,3%). Anche tutti i comparti del terziario registrano diminuzioni degli addetti; da sottolineare “turismo e ristorazione” (-7.000: -5,3%), “altri servizi” (-6.000 persone: -1,9%), e “servizi alla persona” (-3.000: -1,1%). In **Lombardia** nessun sotto-settore del manifatturiero mostra incrementi dei lavoratori; i cali più significativi hanno riguardato “metalmeccanico” (-1.300: -1,6%), “costruzioni” (-500: -0,3%), “tessile e abbigliamento” (-400: -1,9%). Nei servizi, solo il “commercio” registra un incremento degli addetti superiore a 100 unità (+150: +0,5%); “turismo e ristorazione”, “altri servizi” e “servizi alla persona” sono i sotto-comparti con le *performance* peggiori (rispettivamente -500, -400 e -200: -2,3%, -0,6% e -0,4%).

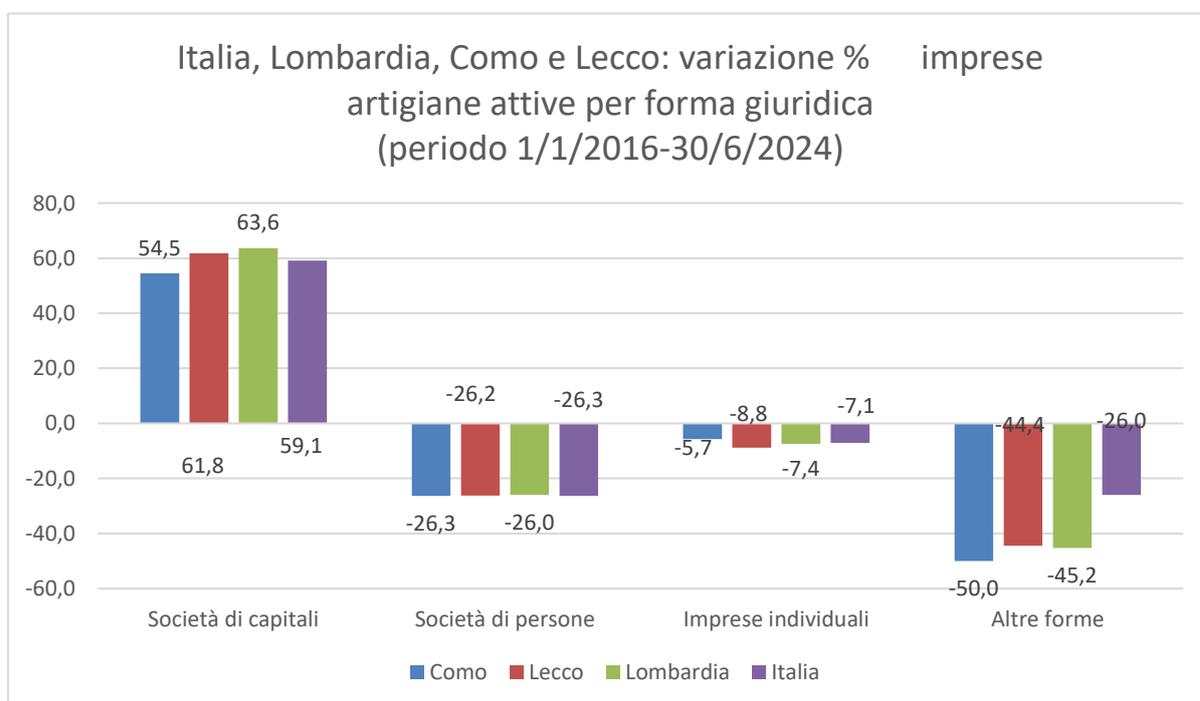
Nell'area lariana, nel 1° trimestre 2024 (rispetto a fine 2023), l'unico settore con un incremento dei lavoratori superiore a 30 unità è quello dei "servizi alla persona" (+39: +0,8%); gli adnamenti meno brillanti hanno riguardato, per il manifatturiero, "metalmecanico" (-147: -1,7%), "tessile e abbigliamento" (-60: -3%), "alimentari e bevande" (-56: -3,3%); nel terziario, "turismo e ristorazione" e "altri servizi" (rispettivamente -95 e -76 unità: -4,2% e -1,1%). A **Como** le "costruzioni" incrementano gli addetti (+2: +0,02%), che invece calano di 21 unità a Lecco (-0,4%); a Como diminuiscono di 2 e 1 addetti ciascuno "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" e "istruzione, sanità e assistenza sociale" (rispettivamente -2,2% e -1,2%). A Lecco, il numero degli addetti delle "attività artistiche, sportive e di intrattenimento" resta invariato, mentre aumenta di due unità nell'"istruzione, sanità e assistenza sociale" (+11,8%).



2.5 Trend delle imprese nel periodo 1/1/2016-30/6/2024 per natura giuridica

Rispetto a inizio 2016, in **Italia** diminuiscono “imprese individuali” artigiane (-7,1%: -74.600 aziende), “società di persone” (-26,3%: -59.600) e “altre forme” (-26%: -1.000), mentre aumentano le “società di capitali” (+59,1%: +39.700). Anche in **Lombardia** calano “imprese individuali”, “società di persone” e “altre forme” di imprese artigiane (rispettivamente -7,4%, -26% e -45,2%, pari a -14.100, -12.100 e -150 imprese), a fronte di una crescita del numero delle “società di capitale” (+63,6%: +8.300 unità).

Negli ultimi 8 anni e mezzo l'area lariana ha visto crescere solo le “società di capitale” (+799 unità: +57,2%); le “imprese individuali” diminuiscono di 1.217 unità (-6,8%), le “società di persone” di 1.461 (-26,3%) e le “altre forme” di 9 (-47,4%). In valori assoluti, Como registra un aumento più significativo delle “società di capitale” rispetto a Lecco (+485 contro +314, pari a +54,5% e +61,8%), mentre le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 527 unità (-26,2%) e quelle comasche di 934 (-26,3%). Con riferimento alle “altre forme” c'è un calo di 5 imprese a Como e 4 a Lecco (rispettivamente -50% e -44,4%); le “imprese individuali” diminuiscono di meno a Lecco: -568 unità (-8,8%) contro -649 di Como (-5,7%).



2.6 L'andamento delle imprese nella prima parte del 2024 per natura giuridica

Nel confronto con fine 2023, in **Italia** crescono le “società di capitale” artigiane (+2,9%: +3.000 unità), mentre calano tutte le restanti tipologie: “imprese individuali” (-0,3%: -2.600 aziende); “altre forme” (-9,4%: -300); “società di persone” (-2,3%: -3.900). In **Lombardia** diminuiscono “società di persone” e “altre forme” (rispettivamente -2,4% e -23%, pari a -840 e -50 imprese), mentre aumentano “imprese individuali” (+0,1%: +130) e “società di capitali” (+3%: 630 unità in più).

Rispetto a fine 2023 l'area lariana vede calare “società di persone” artigiane (-1,9%, pari a 78 aziende in meno) e “altre forme” (-9,1%: -1 azienda). Aumentano le “società di capitale” e le “imprese individuali” (rispettivamente +3,2% e +0,6%: +69 e +95 unità). In valori assoluti, Como registra un aumento più significativo rispetto a Lecco delle “società di capitale” (+44 contro +25: +3,3% e +3,1%); le “società di persone” lecchesi diminuiscono di 34 unità e quelle comasche di 44 (rispettivamente -2,2% e -1,7%). Per le “imprese individuali” c'è un aumento di 37 unità a Lecco e 58 a Como (+0,6% e +0,5%). Le altre forme restano invariate a Como e calano di 1 unità a Lecco (-16,7%).

Italia, Lombardia, Como e Lecco: variazione % imprese artigiane attive per forma giuridica (periodo 1/1/2024-30/6/2024)

